

ROMEO PESO MASSIMO, JEY RUBACUORI, NENA ELEGANTE, OSAMA MILLENARIO SUL CARRELLO SPECIALE

Dog pride, fascino e simpatia a Rapallo con l'Enpa

Brio, eroe peloso: s'è battuto per la sua padroncina e l'altro cane di casa. Il 13 sfilata a Recco

DEBORA BADINELLI

RAPALLO. Dog pride 2016, un successo. Una novantina i partecipanti a quattro zampe, molti di più i loro accompagnatori. La festa organizzata sabato sera ai Giardini partigiani di Rapallo da Enpa Camogli Levante ligure (presieduta da Patrizia Bandettini Di Poggio) è perfettamente riuscita e ha richiamato anche turisti in arrivo da Lettonia e Svezia. Impossibile pubblicare nomi e foto di tutti i cani che hanno ottenuto un riconoscimento, *Il Secolo XIX* ne ha selezionate alcune (del fotografo Fabio Piumetti) e, per l'elenco completo dei protagonisti, rimanda (tra qualche giorno) al sito e alla pagina Facebook della locale sezione dell'Ente nazionale protezione animali.

Il Best in show razza è andato a Danny; il Best in show Fantasia se l'è aggiudicato Lord. CanEnpa è Franco. La giuria, presieduta dal medico veterinario Maria Grazia Gnecco, ha scelto Rayo. Eroe peloso Croce Bianca è stato incoronato Brio, che porta ancora su di sé le conseguenze dell'atto che gli ha consentito di salire sul podio. Brio, infatti, ha difeso la sua padroncina e l'altro cane di casa da un Pit Bull e, nonostante taglia e forza non giocassero a sua favore, ha messo a rischio la sua vita per salvare quella di chi



Best in show razza, Danny



Best in show fantasia, Lord



CanEnpa, Franco



Premio giuria, Rayo



Eroe peloso Croce Bianca, Brio



Millenario, Osama



Ma che eleganza, Nena



Peso massimo, Romeo



Latin lover, Jey



Gruppo: Stella, Snoopy, Luna

ama. La più elegante era la tenebrosa Nena, il peso massimo Romeo e l'irresistibile Jey ha ipotocato il futuro con il titolo di Latin lover. Il gruppo più numeroso era quello composto da Stella, Snoopy e Luna. Le femminucce si sono anche di-

stinte in altre categorie: le forme rotonde di Stella le sono valse il premio Grasso è bello e Luna si è imposta tra i Millenari.

Il secondo classificato della sezione Millenario è Osama. Beagle di 13 anni che un'inter-

vento chirurgico per l'asportazione di un'ernia ha costretto su un carrellino. Un apparecchio creato dal suo proprietario per consentirgli di spostarsi e fare riabilitazione. Il carrello, infatti, prevede che l'animale pedali con le zampe posteriori,

obbligando la muscolatura a mantenersi in attività. I risultati sono apprezzabili e hanno stimolato la nascita di un progetto solidale: la costruzione di carrelli personalizzabili per cani con disabilità. Vengono affittati, se si rompono sostituiti.

Gli apparecchi usati sono donati ad associazioni che curano i randagi. Per informazioni, pagina Facebook Happy dog Beagles. Prossimo appuntamento con l'Enpa, il 13 agosto, a Recco, con il Dog pride junior.

badinelli@ilsecoloxix.it

Farmacie di turno

RECCO (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): Falqui, piazza San Giovanni Bono 1, tel. 0185/74.155.

CAMOGLI (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185/771.081.

SANTA MARGHERITA (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): Sturla, via Palestro 44, tel. 0185/287.002.

RAPALLO, sino alle 8.30: Colombo, corso Colombo 24, tel. 0185/61.948; **dopo le 8.30:** Internazionale, piazzale Pastene 1, tel. 0185/231.063.

CHIAVARI E LAVAGNA, sino alle 8.30: Solari, via Martiri della Liberazione 176, tel. 0185/363.267, Chiavari; **dopo le 8.30:** Rossi, via Cavour 31, tel. 0185/393.317, Lavagna.

SESTRI LEVANTE: Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185/41.100.

VAL FONTANABUONA (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria), a Cicagna: Casassa, via Valenti 4, tel. 0185/92.162.

CONSEGNA A DOMICILIO DI FARMACI URGENTI

Dopo l'orario di chiusura, a USCIO, Sori, Avegno, Recco, Camogli, Santa Margherita e nei Comuni della Val Fontanabuona, il servizio gratuito di consegna a domicilio di

farmaci urgenti su prescrizione medica è a cura dell'Anpas, Genova, tel. 010/313.131.

FARMACIE NEI PICCOLI CENTRI (NON DI TURNO)

AVEGNO, Spognardi, via Rosaguta 1, tel. 0185/79.549.

USCIO, Farmacia della Salute, via Vittorio Veneto 104, tel. 0185/919.404.

PORTOFINO, Internazionale, piazza della Libertà 6, tel. 0185/269.101.

MONEGLIA, Marcone, corso Longhi 78, tel. 0185/49.232.

CARASCO, Moderna, via Disma 148, tel. 0185/350.026.

COGORNO, Farmacia dei Fieschi, corso Risorgimento 262, tel. 0185/380.155.

NE, Santa Rita, piazza Municipio 16, tel. 0185/337.085.

CASARZA LIGURE, San Lazzaro, via Annuti 26, tel. 185/6.004.

CASTIGLIONE CHIAVARESE, Farmacia Castiglione, via Canzio 56, tel. 0185/408.065.

MEZZANEGO, Farmacia Mezzanego, piazza Spinetto, tel. 0185/336.084.

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112
Polizia: 113
Vigili del fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117
Emergenza sanitaria: 118
Corpo Forestale (emergenza incendi): 1515.

La Lettera del Giorno

Il triplice conflitto tra musulmani e il nostro deficit di conoscenza

MICHELE FORINO E-MAIL

L'universo islamico e quello cristiano, cattolico e non, sono molto diversi e non possono essere confusi. Il dialogo reciproco è molto importante e favorisce lo stemperamento delle tensioni. Ma, nell'attuale contesto internazionale, a mio parere la priorità è approfondire la seria conoscenza della "nostra religione" nonché di quelle "altre", più che organizzare manifestazioni simboliche (comunque utili). La moschea non è una chiesa. Il Corano non è il Vangelo o la Bibbia. I personaggi "cristiani" presenti nella descrizione coranica non corrispondono per nulla agli originali, ad esempio, Gesù e Maria. Già questi

pochi elementi manifestano quanto poco si sappia del "nostro" e "dell'altro". Su questo difetto di conoscenza si innesta, poi, la complessità delle vicende mediorientali. Oggi, nel mondo musulmano, è in atto una triplice guerra: tra sunniti e sciiti; all'interno del mondo sunnita tra chi ancora vuole imporre una visione del mondo con la violenza e chi si oppone; parlando poi di leadership, tra Arabia Saudita e Iran per il governo delle masse islamiche. La forte presenza musulmana in Europa ha trasferito, di fatto, questo triplice conflitto sui nostri territori, facendo emergere una generale inadeguatezza del nostro ceto intellettuale che, in genere, non sa proprio di cosa si stia parlando, soprattutto quando ne parla. Come andrà a finire dipenderà molto dai musulmani perché dovranno scegliere il loro futuro. Noi, temo, staremo a guardare. Anche se siamo ancora in tempo per colmare il deficit di conoscenza e recuperare la bussola.

SCRIVERE A: lettere@ilsecoloxix.it
Fax: 010.5388.587
Piazza Piccapietra 21 - 16121 Genova

Non c'è nessun modello Liguria

Il governatore Toti non perde occasione per vantarsi di aver conquistato la Liguria grazie al metodo di alleanze da lui adottato. Invece, questo "successo" non è stato il frutto di un particolare acume politico, ma determinato dalla litigiosità, dall'insipienza, dalla cecità, dall'arroganza di un Pd ligure che aveva puntato (dietro preventiva sponsorizzazione di Burlando, governatore uscente) su un "cavallo" perdente. Le avvisaglie ci furono già durante le Primarie e, nonostante la vittoria, il rappresentante del Pd da contrapporre a Toti continuò a "civettare" con i rappresentanti del centro-destra piuttosto che con la sinistra. C'era la convinzione che fosse una for-

mula vincente come quella adottata da Renzi per formare il Governo. In Liguria, invece, Toti ha vinto perché alla Paita sono mancati proprio i voti della sinistra, oltre a una massiccia astensione soprattutto di quest'ultima. Con questa vittoria inaspettata, ma inevitabile, Toti si è forse convinto di essere diventato il possibile nuovo leader di Forza Italia, in grado di risollevare le sorti del centro-destra, ma pubblicamente smentito dalla recente decisione di Berlusconi di puntare, invece, su Parisi. Si evidenzia così che la sua elezione a governatore era da considerarsi un caso puramente fortuito, una specie di "miracolo", perché sarebbe bastato poco, al Pd perché i rapporti di Toti con la Liguria continuassero a rimanere relegati a motivi turistici o familiari. **GIANCARLO MERLO** E-MAIL

Renzi e Berlusconi mai così lontani

E' possibile che i leader politici italiani siano così poco ricettivi riguardo il vero "sentire" della gente, loro elettori o meno? Evidentemente sì, è possibile. Il premier Renzi pensa di giocarsi il referendum su piccole innovazioni, sulla Rai e sbandierando il successo del Job's Act. Berlusconi, da parte sua, seguita ad insistere sul suo sogno di un'Italia di "moderati", che forse esisteva qualche anno fa, ma ora non è più la stessa Italia di allora. Renzi pensa che la gente voti la riforma costituzionale che, a suo dire, modernizzerà lo Stato, solo perché ha fatto finta di eliminare il Senato. Tanti elettori voteranno "no" a questa riforma solo per provare a togliere di mezzo Renzi e il suo "Giglio

magico". Anch'io sentivo la necessità di rinnovare la "Costituzione più bella del mondo", sempre congelata da decenni di veti incrociati tra Destra e Sinistra. Ma certo non questa riforma fatta con l'apporto di circa 150 voltagabbana politici, votati da milioni di italiani non per reggere la coda a Renzi (in cambio di qualche poltrona), ma per fare opposizione. Berlusconi, ripeto, è ormai appannato da una sua visione di un'Italia "moderata" che non esiste più da anni. E insiste nel voler mettere alla guida del centro-destra una persona di visibilità quasi nulla che, oltretutto, fa la guerra ai suoi possibili alleati, con frasi e azioni che sempre più lo allontanano da una gran parte di quei "moderati" dei quali si vorrebbe recuperare i voti perduti. **E. BRACCI** E-MAIL